



ISTITUTO COMPRENSIVO - "N. TOMMASEO"-TORINO
Prot. 0015135 del 27/10/2023
VII (Uscita)

Al Sito Web della Scuola
Agli Atti

Delibera n. 3 – Criteri formazione classi e criteri assegnazione docenti alle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D.Lgs 297/94 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione (artt. 7, 10 e 306);
- VISTO il DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999 n. 59;
- VISTO il D.Lgs 165/01 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTI il D.lgs 150/2009 e il D.Lgs 75/2017;
- VISTA la L. 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO l'art. 22 del CCNL di comparto 2016/18;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dal PTOF;

DELIBERA

i seguenti criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni:

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Nella formazione delle classi prime di scuola Primaria e di scuola Secondaria di I grado si deve garantire l'omogeneità dei livelli di preparazione di base degli allievi e l'equilibrio fra maschi e femmine.

La distribuzione all'interno dei singoli gruppi - classe avverrà sulla base di:

1. notizie provenienti dalla scuola precedente (colloqui, osservazioni, griglie compilate dai docenti, documenti valutazione);
2. prove di ingresso per la scuola secondaria;
3. equa distribuzione dei ripetenti, di alunni stranieri o di iscritti diversamente abili in modo da formare classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno;
4. è previsto il mantenimento di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe ad eccezione di casi di incompatibilità segnalati dai docenti della classe di provenienza e di quanto suddetto;
5. I docenti non possono avere nelle proprie classi figli o parenti entro il 2° grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giovanni Plana
via Plana, 2
10123 Torino
tel. 011 011 29 347

SCUOLA PRIMARIA

Niccolò Tommaseo **Francesco d'Assisi**
Via dei Mille, 15 via Giulia di Barolo, 8
10123 Torino 10124 Torino
tel. 011 011 59 100 tel. 011 817 86 55

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Italo Calvino **Giuseppe Verdi**
via Sant'Ottavio, 7 Via Vanchiglia, 5
10124 Torino 10124 TORINO
tel. 011 88 52 79 Tel. 011 88 29 25



Si terrà altresì conto dei seguenti elementi di giudizio:

- quadrimestre di nascita o anticipo (nel caso della scuola Primaria);
- nel caso di iscrizione di gemelli sarà opportuno prevedere la frequenza in sezioni diverse salvo valutazione della richiesta ove la famiglia nella domanda di iscrizione indichi espressamente il contrario;
- evitare di superare il limite del 20% di alunni stranieri non parlanti per ciascuna classe.

Per l'inserimento di alunni in corso d'anno o a classi formate, fatti salvi i precedenti criteri, si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) continuità rispetto all' eventuale frequenza precedente;
- b) numero di alunni, numero di casi di disagio o difficoltà;
- c) prevedibile stabilità del corpo docente;

Resta salva la possibilità per il Capo di istituto di operare scelte in parziale disaccordo con i criteri definiti. In questo caso la discordanza andrà motivata ove richiesta, anche in via riservata.

Il passaggio di alunni già frequentanti fra classi dello stesso anno di corso non è normalmente possibile salvo eccezionalmente in relazione a problemi gravi e documentabili e sulla base della valutazione del capo di istituto e solo per un diverso tempo scuola e fra sedi diverse. Salvo le situazioni eccezionali sopra richiamate il cambio di tempo scuola avviene all'atto dell'iscrizione e non in corso d'anno.

PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLE CLASSI PRIME

Scuola dell'Infanzia

Le iscrizioni sono gestite centralmente dal Comune di Torino. Oltre ai criteri concordati con tutte le scuole, statali e paritarie della Città, è stato attribuito un punteggio aggiuntivo agli alunni residenti nell'area di competenza, che abbiano fratelli nel plesso e nelle altre sedi del comprensivo.

Scuola Primaria

Si darà PRIORITÀ ai residenti di zona nonché agli alunni con problematiche certificate o disabilità e ai frequentanti l'Infanzia Plana;

a) Le altre domande saranno graduate in relazione ai seguenti PUNTEGGI:

Fratelli frequentanti	punti	12
Lavoro in zona	punti	12
Genitore non convivente in zona	punti	7
Nonni residenti	punti	5
Materne in continuità	punti	4

A parità di punteggio si valuterà:

Vicinanza della residenza alla sede scelta o l'età anagrafica (solo in caso di presenza di anticipatari e a parità di punteggio precede il maggiore d'età)



Scuola Secondaria

a) Si darà **PRIORITÀ** agli iscritti provenienti dalle Primarie Niccolò Tommaseo e Francesco d'Assisi nonché agli alunni con problematiche certificate o disabilità;

b) Le altre domande saranno graduate in relazione ai seguenti **PUNTEGGI**:

Residenza in zona	punti	25
Fratelli frequentanti	punti	10
Lavoro in zona	punti	9
Nonni residenti in zona	punti	4

A parità di punteggio o di priorità si valuterà la vicinanza della residenza alla sede di futura iscrizione

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E ALLE SEZIONI

PREMESSO che l'assegnazione dei docenti alle classi è una prerogativa del capo di istituto, attribuitagli dall'art. 396, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 297 del 16/04/1994 nei termini seguenti: "Al personale direttivo spetta [...] d) procedere alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di istituto e delle proposte del Collegio dei docenti" e che pertanto il provvedimento con cui il Dirigente assegna i docenti alle classi è l'atto finale di un complesso processo nel quale intervengono i massimi organi collegiali della scuola (Consiglio di istituto e Collegio dei docenti);

CONSIDERATO CHE il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire la qualità dei processi formativi, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale e che l'assegnazione dei docenti alle classi può incidere sulla qualità del processo di insegnamento apprendimento, oltre che sul clima relazionale della classe, l'operazione è svolta nell'ottica di garantire condizioni di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli studenti, anche attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle situazioni interne alle singole classi in tema di inclusione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali di tutti i soggetti interessati;

TENUTO CONTO CHE il Dirigente Scolastico, nell'ambito dei compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane, nell'assegnazione dovranno essere garantiti il miglior utilizzo dei docenti in relazione alle specifiche caratteristiche e competenze professionali e l'equilibrio dei carichi di lavoro;

Per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività si rinvia alle norme pattizie previste nel Contratto Integrativo di Istituto concernente le modalità relative all'assegnazione del personale docente ai plessi che continuano a essere contemplate nel Contratto di Istituto benchè non siano più materia di contrattazione, ma solo di confronto a richiesta. In particolare:

- a) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico, che facciano ritenere preferibile la non applicazione di tale principio. Nel caso sia necessario prevedere il servizio due sedi dello stesso docente si terrà conto del criterio della rotazione;



- b) Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto spesso l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e pertanto non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno;
- c) Nel caso di presenza di situazioni di disabilità gravi sarà necessario valutare l'assegnazione dei docenti del Consiglio di Classe e del gruppo di insegnamento, anche in ragione delle esigenze e delle caratteristiche dell'alunno presente nonché del progetto di inclusione previsto dal PEI;
- d) Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti e, in riferimento alla Scuola Secondaria, alla presenza di curvature e di potenziamenti;
- e) Per quanto attiene la scuola Primaria e l'Infanzia sarà garantita la presenza di almeno un docente di ruolo e stabile per ciascuna classe o sezione e si cercherà di privilegiare le situazioni che negli anni precedenti abbiano subito il maggior numero di cambi di docenti. Nel passaggio dal primo al secondo anno della Primaria si darà precedenza per la conferma di continuità al docente incaricato dell'ambito linguistico che dovrà consolidare in seconda le competenze degli alunni nella lettura e nella scrittura;
- f) Nella Scuola Secondaria si cercheranno di valorizzare tutti i docenti assegnando loro un equo numero di classi e carichi di lavoro, anche tenuto conto delle competenze specifiche e della consuetudine di compattare le ore di lettere nelle classi seconde della Scuola Secondaria in particolare nel tempo prolungato dove i docenti di lettere e matematica devono garantire una maggior presenza oraria;
- g) In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i criteri precedenti;
- h) L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa;
- i) In caso di concorrenza di più domande per il medesimo posto o in caso di perdita di posti nella scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico di riferimento;
- j) Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe deve proporre domanda motivata, al DS entro il mese di giugno;



k) Va evitata per quanto possibile l'assegnazione dei docenti a classi in cui siano iscritti parenti o affini.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o richiesta dei singoli docenti.

Le disposizioni deliberate saranno inserite a modifica del regolamento di Istituto vigente

La presente delibera è approvata all'unanimità.

IL SEGRETARIO
M. Gabriella Tolentino
(Firmato in originale)

IL PRESIDENTE
Diego Pavesio
(Firmato in originale)